



Studio Faggiano
Commercialisti

Oggetto: Obbligo di collegamento tra Registratori Telematici (RT) e sistemi di pagamento elettronico (POS)

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarvi in merito agli adempimenti previsti dall'Agenzia delle Entrate volti a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti e la trasparenza dei flussi finanziari per i soggetti che effettuano commercio al minuto e attività assimilate.

1. In cosa consiste l'obbligo

Legge di Bilancio 2025 (art. 1, commi 74-77, L. 207/2024) ha disposto che a decorrere dal 2026 diventa obbligatorio connettere i sistemi di pagamento elettronico (POS) ai Registratori Telematici. Di conseguenza SOLO i soggetti che utilizzano un **Registratore Telematico (RT)** per la certificazione dei corrispettivi e che accettano pagamenti tramite **sistemi elettronici (POS)**, devono assicurare il collegamento tecnico tra i due strumenti. Non si tratta di un "collegamento fisico" tra l'RT ed il POS, e non vi è, dunque, necessità di acquisire nuovi hardware; è una procedura esclusivamente informatica da effettuare direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

L'obiettivo dell'Amministrazione Finanziaria è quello di far confluire nel sistema "Fatture e Corrispettivi" i dati relativi ai pagamenti elettronici, incrociandoli con i totali dei corrispettivi giornalieri trasmessi telematicamente.

2. Cosa deve fare l'esercente

Per adempiere correttamente al nuovo obbligo, è necessario procedere al "**censimento**" del collegamento attraverso il portale istituzionale dell'Agenzia delle Entrate. Sarà necessario accedere all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate (sezione "**Fatture e Corrispettivi**") ed associare il (o i) misuratore/i fiscale/i al relativo (o relativi) POS utilizzati per l'incasso dei corrispettivi. Gli operatori finanziari hanno già preventivamente comunicato all'Ufficio i dati dei POS che di fatto si trovano già elencati sul portale. Nel caso in cui non si trovasse il relativo POS sarà necessario procedere con l'inserimento manuale dello stesso.

Dato che i dati tra corrispettivi e incassi POS verranno abbinati dall'Agenzia delle Entrate, si sottolinea l'importanza di procedere correttamente ad indicare tramite il proprio Registratore Telematico gli incassi in "contanti" e quelli "tracciati" tramite POS, fondamentale per evitare discrepanze tra il flusso dei corrispettivi telematici ed il flusso inviato dal POS.

Il mancato allineamento tra le somme transitate sul POS e i corrispettivi certificati tramite RT rappresenta uno dei principali segnali di allerta per l'Agenzia delle Entrate, che potrebbe far scattare **controlli automatizzati e richieste di chiarimenti.**

L'esercente deve inoltre specificare **l'indirizzo dell'unità locale** presso la quale i due strumenti vengono utilizzati.

3. Scadenza adempimento

Per gli strumenti di pagamento già in uso al 1° gennaio 2026 o utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio il collegamento è da effettuarsi entro 45 giorni dalla data di messa a disposizione dell'apposita procedura web nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" (5 marzo 2026), quindi **entro il 19 aprile 2026**.

Per i dispositivi attivati dal 1° febbraio 2026 l'associazione va eseguita tra il 6° e l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di attivazione (ad esempio se attivato ad aprile 2026, il collegamento dovrà essere effettuato tra il 6 e il 30 giugno 2026).

4. Supporto dello Studio

Lo Studio è a vostra disposizione per completare l'adempimento richiesto o per supportarvi nella procedura di abbinamento.

Vi invitiamo a verificare con sollecitudine lo stato dei vostri dispositivi e a segnalarci eventuali criticità.

Cordiali saluti.